



Consorzio per i Servizi alla Persona

II UNITÀ OPERATIVA - AREA FINANZIARIA/SUPPORTO DIREZIONE

VERBALE N. 3

05/09/2026

Visto il provvedimento n.3 del 31/03/2025 con il quale il sottoscritto veniva nominato Responsabile dell'Area Finanziaria e ravvisata, pertanto, la propria competenza;

PREMESSO CHE la programmazione e l'organizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali è volto a garantire la qualità della vita, l'autonomia individuale, le pari opportunità, la non discriminazione, la coesione sociale, l'eliminazione e la riduzione delle condizioni di disagio individuale e familiare derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli artt. 2, 3 e 38 della Costituzione;

VISTA la Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, Legge 8 novembre 2000, n. 328, che individua il "piano di zona dei servizi socio sanitari" come uno strumento fondamentale per la realizzazione delle politiche di intervento nel settore socio – sanitario con riferimento, in special modo, alla capacità dei vari attori istituzionali e sociali di definire, nell'esercizio dei propri ruoli e compiti, scelte concertate in grado di delineare opzioni e modelli strategici adeguati per lo sviluppo di un sistema a rete dei servizi socio – sanitari sul territorio di riferimento;

Considerato che questo Consorzio, in qualità di Ente che gestisce in forma associata, per i Comuni aderenti del Distretto FR/C di Sora, i servizi socio assistenziali e socio sanitari così come previsto come dalla Convenzione, dallo Statuto e dal Contratto di Servizio;

Vista la D.G.R. 10/2021 Regione Lazio la quale, all'art.2 -FUNZIONI DELL'UFFICIO DI PIANO, dispone che "Con riferimento alla gestione degli appalti e degli affidamenti dei servizi e degli interventi sociali da gestire a livello associato si sottolinea che il comune capofila tramite l'ufficio di piano distrettuale dovrà svolgere le funzioni di stazione unica appaltante; senza il parere favorevole della Regione non sarà possibile gestire a livello comunale servizi ed interventi di competenza della gestione associata e finanziati con risorse assegnate al distretto dalla Regione.

Visti:

- l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 disposto che per gli Enti Locali "la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante: a) il fine che con il

contratto si intende perseguire;

b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;

c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le regioni che ne sono alla base";

- l'art. 17 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti in conformità ai propri ordinamenti debbano provvedere all'assunzione di apposita determinazione a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Visto l'art. 62 del D.lgs. n. 36/2023 ed esaminati, in particolare:



Via G. D'Annunzio, 17
03039 Sora



0776 - 824809



0776 - 822583



info@aipes.it



aipes@pec.aipes.it



www.aipes.it



@AipesSora

P.IVA 02013800608

IPA UF9ROP

- il comma 1, per il quale: "Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori";
- il comma 2, secondo cui: "Per effettuare le procedure di importo superiore alle soglie indicate dal comma 1, le stazioni appaltanti devono essere qualificate ai sensi dell'articolo 63 e dell'allegato II.4. Per le procedure di cui al primo periodo, l'ANAC non rilascia il codice identificativo di gara (CIG) alle stazioni appaltanti non

VISTO l'art. 18, comma 1, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 secondo cui "1. Il contratto è stipulato ,a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, art. 3, comma 1, lett. b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante, con atto pubblico notarile informatico oppure mediante scrittura privata. In caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014 (...)".

Vista e richiamata la N.133 del 29/07/2026 REG.GENERALE n. 426 del Responsabile del Servizio del Comune di Alvito avente ad oggetto "AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELL'ASILO NIDO COMUNALE "MAMMA RITA" A.E.2026/2026 -2027/2028-2028/2029. APPROVAZIONE DEL CAPITOLATO SPECIALE E DEL DISCIPLINARE DI GARA. TRASMISSIONE ATTI ALL'AIPES DI SORA - DETERMINA A CONTRARRE., con la quale si indice una procedura negoziata tramite RDO evoluta aperta per l'affidamento del servizio di che trattasi;

Preso atto pertanto, della pubblicazione sul sistema MEPA della relativa procedura pubblica di affidamento del servizio di che trattasi con l'approvazione del Capitolato, il Disciplinare di Gara e la relativa modulistica, facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e ad esso allegati, predisposti dal RUP;

Preso atto che il criterio di aggiudicazione dell'appalto con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa attivata mediante procedura negoziata espletata sul MEPA (RDO aperta evoluta), individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;

Accertato che la procedura è stata pubblicata:

PUBBLICAZIONE	INIZIO PRESENTAZIONE OFFERTE	TERMINE ULTIMO PRESENTAZIONE OFFERTE
 03 agosto 2026	 03 agosto 2026	 21 agosto 2026
 17:03	 17:03	 14:00
TERMINE ULTIMO RICHIESTA CHIARIMENTI	DATA LIMITE STIPULA CONTRATTO	GIORNI DOPO LA STIPULA PER CONSEGNA BENI/DECORRENZA SERVIZI
 12 agosto 2026	 30 ottobre 2026	 5 giorni
 10:00	 12:00	

Preso atto che le ditte partecipanti risultano le seguenti:



Via G. D'Annunzio, 17
03039 Sora



0776 - 824809



0776 - 822583



info@aipes.it



aipes@pec.aipes.it



www.aipes.it



@AipesSora

P.IVA 02013800608

IPA UF9ROP

#	Denominazione Concorrente	Forma di Partecipazione	Numero di Partecipazione	Lotto	Data di Presentazione Offerta
1	FONDAZIONE SAN MICHELE ARCANGELO PATRONO ITALY ONL	Singolo operatore economico	3487240	Lotto 1	20/08/2026 05:54:22
2	CONSORZIO INTESA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLU	Consorzio stabile	3486043	Lotto 1	20/08/2026 19:39:04
3	LEONARDO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Singolo operatore economica	3483867	Lotto 1	19/08/2026 11:59:33

Visto il verbale n.1 del 31/08/2026 di valutazione della documentazione amministrativa delle ditte partecipanti;

Visto il verbale n.2 del 05/09/2026 con il quale la sottoscritta procedeva ad escludere l'operatore economico Fondazione San Michele Arcangelo Patrono Italy Onlus;

Tutto ciò premesso:

L'anno 2026, addì 05 del mese di settembre, alle ore 10,30 in **seduta pubblica virtuale**, è presente (in modalità on demand), la commissione esaminatrice, giusta convocazione, così composta:

dott.ssa Lucia Scappaticci- Presidente

dott.ssa Maria Salome D'Arpino- componente con funzione di segretario verbalizzante

dott.ssa Donata Eramo- componente

Il Presidente di commissione, alle ore 10.35, attraverso il sistema informatico MEPA procede all'apertura della busta tecnica e convoca la commissione alle ore 15,00 per la valutazione degli elaborati tecnici.

In ottemperanza a quanto previsto nel disciplinare di gara che prevede il seguente criterio di aggiudicazione:

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi [

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	90
Offerta economica	10
TOTALE	100



1.1. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata con la lettera Q vengono indicati i "Punteggi quantitativi", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX			SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
A	PROGETTO GESTIONALE DEL SERVIZIO	35		A.1	Descrizione del progetto educativo e conseguente organizzazione del servizio (dovranno essere espressi in modo chiaro e sintetico il modello educativo, le finalità, gli obiettivi, le metodologie e l'organizzazione). Criteri e modalità di funzionamento del gruppo, con particolare attenzione all'osservazione, alla documentazione del lavoro svolto, alla formazione e aggiornamento del personale e alla continuità organizzativa	10	...	...
				A.2	Tipologia del materiale didattico adottato, l'organizzazione degli ambienti e la documentazione in merito prodotta.	5	...	...
				A.3	Articolazione delle attività giornaliere.	4	...	...
				A.4	Modalità di accoglienza e ambientamento dei bambini di nuova iscrizione e delle famiglie, con particolare attenzione ai bambini con disabilità.	5		
				A.5	Modalità di realizzazione della continuità nido/scuola infanzia.	5		
				A.6	Modalità con cui si intende realizzare la partecipazione delle famiglie utenti del servizio al fine di favorire la condivisione dei progetti pedagogici e di sostenere il ruolo educativo dei genitori.	6		



B	PROGETTO ORGANIZZATIVO PERSONALE DEDICATO ALLA GESTIONE (Dovranno essere descritti: congruità della proposta organizzativa, sia rispetto al progetto pedagogico sia rispetto alle esigenze di contemperare qualità dell'offerta educativa, flessibilità organizzativa, razionalità della gestione che al rispetto del rapporto numerico)	20	B.1	Modalità di organizzazione del personale, con specificazione dei ruoli, compiti e dei profili professionali, nonché delle relative turnazioni e orari.	7	...	...
			B.2	Modalità e tempi di sostituzione del personale assente e la gestione delle emergenze.	3		
			B.3	Monte ore mensile per attività svolte al di fuori del lavoro diretto con i bambini (es. programmazione, verifica, incontri genitori, etc)	3		
			B.4	Modalità e strategie per contenere il fenomeno del turn over degli operatori. Modalità di sostituzione del personale assente.	3		
			B.5	Programma di aggiornamento del personale	4		
C	GESTIONE SERVIZIO DI RISTORAZIONE.	10	C.1	Utilizzo dei prodotti biologici e/o della filiera corta.	6	...	
			C.2	Progetto di educazione alimentare che dovrà tener conto dell'età dei bambini.	4	...	...
D	ANALISI DEL TERRITORIO E DELLE SUE OFFERTE	8	D.1	Conoscenza del territorio: dati del territorio di riferimento correlati al servizio e descrizione delle risorse locali correlate ai bisogni espressi dagli utenti di riferimento.	8	...	...
E	PROGRAMMA DI ATTIVITA' /PIANO DI LAVORO RELATIVO ALLE PULIZIE QUOTIDIANE E PERIODICHE	5	E.1	Modalità e frequenza delle procedure di pulizia, sia ordinarie che straordinarie.	3	...	...
			E.2	Tipologia di prodotti e modalità d'uso dei detergenti e disinfettanti, utilizzo di prodotti biologici ecologici con certificazione ambientale.	2		
F	SERVIZI AGGIUNTIVI /MIGLIORATIVI	8	F.1	Arricchimento dell'offerta in termini di proposte migliorative e/o aggiuntive a quelle richieste. Si valuteranno anche proposte per l'accoglienza nella struttura come arredi e suppellettili (senza alcun onere economico diretto e indiretto a carico del Comune di Alvito).	8	...	...



G	PARITA' DI GENERE AI SENSI DELL'ART. 108 COMMA 7 DEL D.LGS. 36/2023	4	G.1	Adozione di politiche tese al raggiungimento della parità di genere comprovata dal possesso della certificazione della parità di genere di cui all'articolo 46-bis del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198	...	...	4
	Totale	90			86		4

Il concorrente è escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla soglia minima di sbarramento pari a 55 per il *punteggio tecnico complessivo*

1.2. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

A ciascuno degli elementi **qualitativi** cui è assegnato un **punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella**, è attribuito un coefficiente sulla base di una lettura congiunta del progetto tecnico di ogni operatore economico ammesso alla gara, mediante l'attribuzione, attraverso il metodo aggregativo compensatore, di un punteggio discrezionale compreso tra 0,00 e 1,00 da parte di ciascuno dei componenti della Commissione sulla base di un giudizio sintetico come da tabella sotto riportata:

Giudizio Sintetico	Punteggio
Eccellente	Da 0,91 a 1,00
Ottimo	Da 0,81 a 0,90
Buono	Da 0,71 a 0,80
Discreto	Da 0,61 a 0,70
Sufficiente	Da 0,51 a 0,60
Quasi sufficiente	Da 0,41 a 0,50
Mediocre	Da 0,31 a 0,40
Scarso	Da 0,21 a 0,30
Insufficiente	Da 0,11 a 0,20
Non classificabile	Da 0,00 a 0,10

Il punteggio tecnico attribuito ad ogni singolo operatore economico sarà la risultante della formula generale per l'applicazione del metodo aggregativo - compensatore sotto riportata:

$$C(a) = \sum n [W_i * V(a)_i] \text{ (formula n.1)}$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

Σn = sommatoria.

I coefficienti V(a)_i, variabili tra zero ed uno, da assegnare a ciascun criterio o sub-criterio saranno così determinati:

1) Per i criteri e sub criteri di natura qualitativa:

a) mediante l'attribuzione discrezionale del coefficiente sulla base dei criteri motivazionali specificati nel presente disciplinare da parte di ogni commissario (vedi tabella sopra riportata);

b) determinando la media dei coefficienti che ogni commissario ha attribuito alle proposte dei concorrenti su ciascun criterio o sub-criterio (come da allegato P, comma 1, lett. a) punto 4 del DPR 207/2010);



c) attribuendo il coefficiente uno al valore medio massimo e proporzionando linearmente a tale media massima gli altri valori medi (riparametrizzazione come indicato dall'Anac determinazione n. 7 del 24.11.2011.

2) A ciascuno degli elementi quantitativi cui è assegnato un punteggio nella colonna "Q" della tabella (ove non sia riportata nella tabella per un singolo sub-criterio una modalità diversa), è attribuito un coefficiente, variabile tra zero e uno, sulla base del metodo relativo alla interpolazione lineare, attraverso la seguente formula:

$$V(a)_i = Ra/R_{max}$$

dove:

$V(a)_i$ = coefficiente attribuito al concorrente i -esimo

Ra = valore del requisito espresso dal concorrente

R_{max} = valore dell'offerta più conveniente espressa dai concorrenti

Quindi il punteggio tecnico attribuito ad ogni operatore economico sarà pari al risultato della formula n.1 sopra riportata.

3) Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato dalla colonna "T" della tabella, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto e con le modalità riportate nella tabella sopra riportata.

Il Presidente e la commissione alle ore 15,00 apre i lavori della Commissione in forma riservata per la valutazione dell'offerta tecnica e l'assegnazione dei relativi punteggi. La Commissione stabilisce di dare lettura di ogni singolo paragrafo del progetto tecnico di tutti gli operatori economici e solo al termine dello stesso di procedere con la lettura dei successivi paragrafi.

Il presidente inizia con la lettura a voce alta del Criterio A, sub criterio a.1) del progetto tecnico degli operatori seguendo l'ordine di seguito specificato: Consorzio Intesa e Coop. Leonardo.

Al termine della lettura dei progetti tecnici, riguardo la sola parte dedicata al Criterio A sub criterio A.1), il Presidente chiede ai Commissari di attribuire i punteggi in apposita griglia preparata in precedenza e di seguito riportata:

Criterio A.1 Max punti				10,00				
Cons.intesa					Coop.Leonardo			
a	b	c	media		a	b	c	media
0,800	0,800	0,850	0,817		0,720	0,720	0,800	0,747

La presente griglia di valutazione con i punteggi assegnati da ogni singolo commissario viene firmata dal Presidente e dai Commissari per essere utilizzata a fine valutazione per effettuare la riparametrizzazione.

Si passa alla lettura a voce alta della parte riguardante il Criterio A sub criterio A.2) del progetto tecnico degli operatori seguendo l'ordine di seguito specificato: Consorzio Intesa e Coop. Leonardo.

Criterio A.2 Max punti				5,00				
Cons.intesa					Coop.Leonardo			
a	b	c	media		a	b	c	media
0,650	0,650	0,700	0,667		0,700	0,700	0,750	0,717



La presente griglia di valutazione con i punteggi assegnati da ogni singolo commissario viene firmata dal Presidente e dai Commissari per essere utilizzata a fine valutazione per effettuare la riparametrazione.

Si passa alla lettura a voce alta della parte riguardante il Criterio A sub criterio A.3) del progetto tecnico degli operatori seguendo l'ordine di seguito specificato: Consorzio Intesa e Coop. Leonardo.

Criterio A.3 Max punti 4,00							
Cons.intesa				Coop.Leonardo			
a	b	c	media	a	b	c	media
0,800	0,820	0,750	0,790	0,750	0,800	0,800	0,783

La presente griglia di valutazione con i punteggi assegnati da ogni singolo commissario viene firmata dal Presidente e dai Commissari per essere utilizzata a fine valutazione per effettuare la riparametrazione

Si passa alla lettura a voce alta della parte riguardante il Criterio A sub criterio A.4) del progetto tecnico degli operatori seguendo l'ordine di seguito specificato: Consorzio Intesa e Coop. Leonardo.

Criterio A.4 Max punti 5,00							
Cons.intesa				Coop.Leonardo			
a	b	c	media	a	b	c	media
0,800	0,780	0,800	0,793	0,780	0,780	0,800	0,787

La presente griglia di valutazione con i punteggi assegnati da ogni singolo commissario viene firmata dal Presidente e dai Commissari per essere utilizzata a fine valutazione per effettuare la riparametrazione.

Si passa alla lettura a voce alta della parte riguardante il Criterio A sub criterio A.5) del progetto tecnico degli operatori seguendo l'ordine di seguito specificato: Consorzio Intesa e Coop. Leonardo.

Criterio A.5 Max punti 5,00							
Cons.intesa				Coop.Leonardo			
a	b	c	media	a	b	c	media
0,850	0,830	0,750	0,810	0,800	0,800	0,800	0,800

La presente griglia di valutazione con i punteggi assegnati da ogni singolo commissario viene firmata dal Presidente e dai Commissari per essere utilizzata a fine valutazione per effettuare la riparametrazione.

Si passa alla lettura a voce alta della parte riguardante il Criterio A sub criterio A.6) del progetto tecnico degli operatori seguendo l'ordine di seguito specificato: Consorzio Intesa e Coop. Leonardo.

Criterio A.6 Max punti 6,00							
Cons.intesa				Coop.Leonardo			
a	b	c	media	a	b	c	media
0,820	0,850	0,810	0,827	0,750	0,750	0,750	0,750

La presente griglia di valutazione con i punteggi assegnati da ogni singolo commissario viene firmata dal Presidente e dai Commissari per essere utilizzata a fine valutazione per effettuare la riparametrazione.



Si passa alla lettura a voce alta della parte riguardante il Criterio B sub criterio B.1) del progetto tecnico degli operatori seguendo l'ordine di seguito specificato: Consorzio Intesa e Coop. Leonardo.

Criterio B.1 Max punti 7,00							
Cons.intesa				Coop.Leonardo			
a	b	c	media	a	b	c	media
0,800	0,830	0,800	0,810	0,800	0,800	0,800	0,800

La presente griglia di valutazione con i punteggi assegnati da ogni singolo commissario viene firmata dal Presidente e dai Commissari per essere utilizzata a fine valutazione per effettuare la riparametrazione.

Si passa alla lettura a voce alta della parte riguardante il Criterio B sub criterio B.2) del progetto tecnico degli operatori seguendo l'ordine di seguito specificato: Consorzio Intesa e Coop. Leonardo.

Criterio B.2 Max punti 3,00							
Cons.intesa				Coop.Leonardo			
a	b	c	media	a	b	c	media
0,750	0,780	0,750	0,760	0,750	0,750	0,780	0,760

La presente griglia di valutazione con i punteggi assegnati da ogni singolo commissario viene firmata dal Presidente e dai Commissari per essere utilizzata a fine valutazione per effettuare la riparametrazione.

Si passa alla lettura a voce alta della parte riguardante il Criterio B sub criterio B.3) del progetto tecnico degli operatori seguendo l'ordine di seguito specificato: Consorzio Intesa e Coop. Leonardo.

Criterio B.3 Max punti 3,00							
Cons.intesa				Coop.Leonardo			
a	b	c	media	a	b	c	media
0,700	0,700	0,700	0,700	0,750	0,750	0,750	0,750

La presente griglia di valutazione con i punteggi assegnati da ogni singolo commissario viene firmata dal Presidente e dai Commissari per essere utilizzata a fine valutazione per effettuare la riparametrazione.

Si passa alla lettura a voce alta della parte riguardante il Criterio B sub criterio B.4) del progetto tecnico degli operatori seguendo l'ordine di seguito specificato: Consorzio Intesa e Coop. Leonardo.

Criterio B.4 Max punti 3,00							
Cons.intesa				Coop.Leonardo			
a	b	c	media	a	b	c	media
0,700	0,700	0,750	0,717	0,700	0,750	0,700	0,717

La presente griglia di valutazione con i punteggi assegnati da ogni singolo commissario viene firmata dal Presidente e dai Commissari per essere utilizzata a fine valutazione per effettuare la riparametrazione.

Si passa alla lettura a voce alta della parte riguardante il Criterio B sub criterio B.5) del progetto tecnico degli operatori seguendo l'ordine di seguito specificato: Consorzio Intesa e Coop. Leonardo.



Criterio B.5 Max punti				4,00
Cons.intesa				
a	b	c	media	
0,800	0,750	0,700	0,750	

Coop.Leonardo				
a	b	c	media	
0,800	0,750	0,700	0,750	

La presente griglia di valutazione con i punteggi assegnati da ogni singolo commissario viene firmata dal Presidente e dai Commissari per essere utilizzata a fine valutazione per effettuare la riparametrazione.

Alle ore 17.30 si dichiara sospesa la seduta e il Presidente riconvoca la commissione il giorno 07/09/2026 ore 14.00 per ultimare i lavori di valutazione

Il presente verbale, letto e approvato, viene sottoscritto come segue e sarà pubblicato sul profilo internet dell'AIPES, nella sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi degli artt. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e art.28 del D. Lgs. n. 36/2023.

Avverso il presente atto è possibile presentare ricorso avanti il competente TAR Lazio entro 30 (trenta) giorni dalla data della sua pubblicazione come previsto per legge.

Sora, 05/09/2026

Letto, confermato e sottoscritto

dott.ssa Lucia Scappaticci- Presidente

Lucia Scappaticci

dott.ssa Maria Salome D'Arpino- componente con funzione di segretario verbalizzante

Maria Salome D'Arpino

dott.ssa Donata Eramo- componente

Donata Eramo

